

GIUGNO-
LUGLIO
2008



SEAS

in famiglia

La Madonna di Montenero a Washington

Una delle mete costanti dei miei viaggi in America, oltre ai "luoghi di Madre Seton", è stato sempre il Santuario Nazionale dell'Immacolata a Washington, una costruzione grandiosa, meta di devozione e di pellegrinaggi da parte dei cattolici degli Stati Uniti. Oltre la grandiosità e la bellezza della costruzione, spicca in particolare la devozione alla Madonna espressa da una ottantina di cappelle ed immagini, sotto i titoli più vari con i quali è venerata e nelle immagini dei principali santuari mariani del mondo, con una miriade di cappelle "nazionali" dei cattolici immigrati in America dalla varie provenienze.

Fin dalla prima visita notai che non c'era nessuna immagine dei santuari mariani italiani e lo feci anche notare ai responsabili del santuario. "Gli immigrati italiani hanno "edificato" tutto il Santuario, altro che una cappella! E poi in Italia ci sono tanti santuari per cui gli immigrati non si sono trovati d'accordo a sceglierne uno". "Ci porteremo la Madonna di Montenero, visto che

davanti a quella immagine si è convertita Madre Seton, la prima santa americana!". Questa fu la mia risposta ed il mio proposito.

Nelle ultime mie visite al santuario cercai il luogo opportuno dove proporre di mettere una copia in mosaico della Madonna di Montenero, ne parlai ufficialmente a Mons. Coletti, feci fare dei preventivi di spesa e, lo scorso anno, incontrai a Roma il Rettore del Santuario per illustrare la proposta. Fu accolta favorevolmente, ma occorrevano due do-



cumenti per presentare la cosa ufficialmente: la domanda di un vescovo e il consenso della "Famiglia vincenziana" americana, visto che il sito dove pensavo di collocare l'immagine era la cappella vincenziana e in particolare la cappella di S. Luisa di Marillac.

Scrissi ai cinque Provinciali Vincenziani e alle cinque Visitatrici delle Figlie di Carità e arrivò una risposta unanime ed entusiasta; visto che nel frattempo a Livorno non avevamo il Vescovo, essendo la Madonna di Montenero Patrona della

Toscana, chiesi di fare la domanda alla Conferenza Episcopale Toscana e, sostenuto da questi documenti, mandai il progetto e la domanda alle Autorità Ecclesiali americane.

Finalmente lo scorso aprile è arrivato il consenso, ho concordato il giorno nel quale l'Immagine della Madonna sarà collocata e benedetta nel Santuario di Washington, la domenica 21 giugno 2009, il nostro Vescovo Simone Giusti presiederà la cerimonia, organizzeremo un pellegrinaggio di un gruppo che lo accompagnerà da Livorno, sarà invitata alla cerimonia la Famiglia delle Suore fondate da Madre Seton che proprio il quel periodo celebrerà il Bicentenario della fondazione e cercheremo di coinvolgere i cattolici americani di origine italiana: il lavoro da fare è ancora molto, ma intanto esprimiamo la nostra profonda gioia e soddisfazione.

Don Gino

IN QUESTO NUMERO

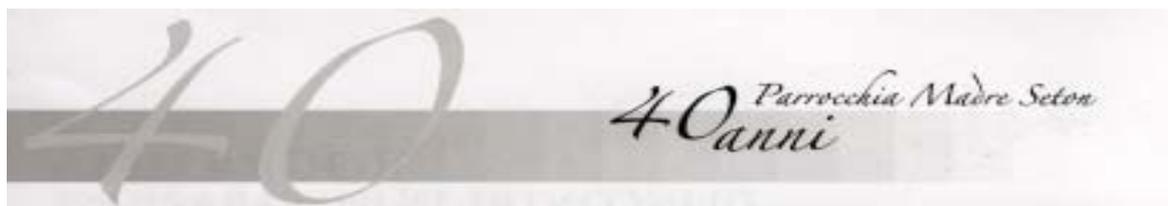
Una poesia per i quarant'anni della parrocchia

I cento anni della Signora Tina

Prime Comunioni

Cresime

Vita parrocchiale



Quarant'anni

Chi di noi ha quarant'anni
lo diciamo nel fior fiore;
ma una Chiesa a quarant'anni
forse è solo neonata:
ma di storia ne è passata.

Molte cose son trascorse
di pensieri e di speranze,
tra i problemi della gente
che poi guarda alla sua Chiesa,
per trovare del conforto
o la spinta che l'aiuta
a poter continuare
anche quando va un po' male.

E su tutto quel passare
c'è don Gino qui a restare,
coi capelli un po' più bianchi
e con l'aria un po' più stanca,
ma che sempre rappresenta
proprio il gran riferimento
del quartiere in movimento.

Quando c'è gran ricorrenza
allor la gioia è d'emergenza:
e si torna ad apprezzare
tutto quello che la Chiesa
ha potuto a noi donare:
dalle feste dei bambini,
in gran gioia battezzati
e poi ancor comunicati
e talor anche sposati,
se rimasti son nei solchi
che eran stati a lor tracciati.

Se si sono allontanati,
pur qualcosa è poi rimasto
di quell'aria respirata:
ed è forse la speranza
che ovunque e in ogni luogo
un'idea sempre poi resti
di quel grande insegnamento,
al quale ognor poter guardare
quando vien da disperare,
per dar senso all'esistenza
anche senza l'obbedienza.

Maria Grazia Bruciati

SEAS in famiglia

PUBBLICAZIONE MENSILE - ANNO XVIII - NUMERO 6- GIUGNO-LUGLIO 2008

Stampa: Tipografia Frediani - Via Strozzi, 12/16 - Livorno

Direttore Responsabile: Don Gino Franchi

Comitato di Redazione: F. Arru, L. Bellagotti, F. Caccavale, M. Cossu, C. Domenici, L. Kucich.

I 100 anni della Signora Tina

(ovvero "La serenità di una vita spesa bene")

Intervista
a cura di
Livia Kucich

LA NOSTRA PARROCCHIANA **TINA BARTOLI RUTILIO** HA FESTEGGIATO IL 14 GIUGNO IL CENTESIMO COMPLEANNO CON UNA MESSA CELEBRATA DAL NOSTRO PARROCO, CIRCONDATA DA FIGLI, NIPOTI E PRONIPOTI ED IN MEZZO AD UN TRIPUDIO DI FIORI.

LA SIGNORA **TINA** CON I SUOI LUCIDI 100 ANNI RAPPRESENTA UN PEZZETTO DI STORIA LIVORNESE E PER ME, CHE SONO ANDATA A TROVARLA, È STATO UN MOMENTO DI EMOZIONE SENTIRE IL RACCONTO DEI TEMPI LONTANI DELLA SUA GIOVINEZZA.



"Sono nata in Via San Carlo, il mio babbo aveva carrozze e cavalli, li teneva in Via della Vecchia Casina e con la sua carrozza faceva il vetturino in Piazza Grande. Eravamo sette figli, si giocava per la strada, si andava a passeggio fuori porta - si diceva così allora: era il Viale Italia -, alla Terrazza c'era la giostra e l'organino suonava sempre "POVERO BEPPE; HA PERSO IL SIGARO ..." (E SI È MESSA A CANTARLA!), noi ci divertivamo. Ricordo le prime automobili; ricordo la fine della Prima Guerra Mondiale perché l'annuncio è stato dato dal campanone ..."

IL "CAMPANONE"...?

"Sì, la campana del Comune".

E LA SECONDA GUERRA ...?

"Abitavo già qui, ricordo il primo bombardamento, siamo sfollati al Gabbro e quando siamo tornati, ab-

biamo trovato la casa bombardata. Avevo perso la mobilia che era quasi nuova perché io mi sono sposata nel 1937".

SIGNORA, HA VISTO NEGLI ANNI TANTI CAMBIAMENTI A LIVORNO?

"Eh sì! una volta c'erano le ville, adesso ci sono i palazzi alti: Piazza Roma, Via Cecconi avevano ville; anche qui c'era una villa, c'era un podere. Era più bella Livorno una volta!".

SONO CAMBIATE TANTE COSE ...

"Ora i miei nipoti stanno bene, noi non avevamo nulla; del resto io sono sempre stata casereccia. C'era IL TEEGRAFO, costava due soldi. Ora c'è la televisione che ci ha svegliato, prima non si sapeva nulla di quello che succedeva nel mondo."

SIGNORA **TINA**, QUALCHE BEL RICORDO

...

"Ah ... la nascita dei miei figli!".

E AI FIGLI È LEGATA QUELLA CHE LA SIGNORA **TINA** CONSIDERA LA PIÙ BELLA INVENZIONE: IL TELEFONINO. PERCHÉ LI PUÒ RAGGIUNGERE IN QUALSIASI POSTO SI TROVINO E SENTIRE LA LORO VOCE. A 100 ANNI È LA TECNOLOGIA CHE CONSIDERA IMPORTANTE:

"Certo le opere d'arte sono una bellezza, ma la tecnologia ci offre tante opportunità!".

SIGNORA, ANCORA UNA DOMANDA: LA VITA NELLA SUA FAMIGLIA COME È CAMBIATA IN TUTTI QUESTI ANNI?

"Oh, non è cambiata. Quando si lavora si fa ben poco di diverso e noi non siamo mai stati senza fare niente: o si lavora o si studia".

ECCO LA SIGNORA **TINA**: CON LA SUA FILOSOFIA DI VITA, CON LA SUA SAGGEZZA, CON LA SEMPLICITÀ DI UNA VITA CASERECCIA, DEDICATA CON AMORE ALLA FAMIGLIA, CON IL SUO ANTICO SENSO DEL DOVERE CHE HA TRASMESSO AI FIGLI E IL RIGORE DI UNA VITA D'ALTRI TEMPI.

AUGURI E ANCORA AUGURI DA TUTTA LA PARROCCHIA.

E ALL'ANNO PROSSIMO!

"..Era
più bella
Livorno
una volta!"

Cresime 2008

**Domenica 11 maggio
Mons. Vescovo, Simone Giusti,
ha impartito la Cresima a:**

**BONALDI MARTINA
BOGI FRANCESCO
D'AMICO VALENTINA
DENARO RAFFAELE
GIANCOTTI MATTEO
MAINARDI GIULIA
MENCACCI ALESSIA
PERUGINI IRENE
PISANO MARCO
OLIVIERI FRANCESCO
SBRIGHI LEONARDO
SIGHENZI MATTIA
TONDELLI CHIARA
GRIFONI CHIARA
ROSSI MARCO
VANNINI MARCO**

*La Comunità Parrocchiale ringrazia
le Catechiste Nancy Minione e Sara Bardi*

Un'esperienza missionaria

Tre giovani della nostra parrocchia, Guja, Silvia e Filippo, hanno accolto l'invito del Movimento Giovanile Missionario della Diocesi di vivere un'esperienza missionaria in Etiopia dal 2 al 22 agosto.

Faranno parte di un gruppo di 32 giovani provenienti da ogni parte d'Italia, che, dopo i primi tre giorni passati insieme ad Addis Abeba, nei successivi quindici saranno inviati in piccoli gruppi presso diverse missioni locali per un'esperienza diretta con la gente del posto.

Gli ultimi due giorni saranno di nuovo insieme per una verifica comunitaria.

Tutti noi gli accompagnamo con la nostra preghiera, pensando che il contatto con realtà così diverse e lontane, il "vedere" la povertà direttamente, lo sperimentare un'esperienza di Chiesa che si pone a fianco degli ultimi, un impegno diretto di evangelizzazione lasceranno certamente un segno forte nella loro vita, un arricchimento che potranno trasmettere a tutta la nostra comunità.

La redazione

DOPO IL SUCCESSO DE "I SENTIERI DI ELISABETH" ALLA
GIORNATA MARIANA-VINCENZIANA DEL 4 MAGGIO,
ANCHE LA SUA REPLICA DEL 10 È STATA APPLAUDITISSIMA



Vita parrocchiale



*I recentissimi
iper-impianti
dell'acqua calda
della nostra parrocchia*

*Domenica 8 giugno
130 genitori e ragazzi,
nonostante l'acquazzone,
hanno partecipato
ad una pizzata condivisa
per la fine dell'anno di catechismo.*

*Il 29 giugno
inizio delle attività di
"E ... state insieme"
con
una cena condivisa*

*Dal 13 al 20 luglio
campeggio ragazzi
a
Pian di Cerreto*



Gemellaggio: Scuola di Tekelabi (Eritrea)

Ci impegnamo per un importo di Euro 35.000 con i quali si realizzano le abitazioni degli insegnanti. Porteremo avanti anche alcune adozioni scolastiche e di bambini dell'orfanotrofio.

Nel mese di maggio ci si è dato poco pensiero del nostro impegno per l'Eritrea: sono tornate solo 17 buste con 149,20 euro. Forse si è toccato il minimo.

C'è stata un'offerta di 50 euro in memoria di Liperini Mario.

Complessivamente si scende a 5.702,88 euro nella somma da raggiungere per portare a termine il nostro impegno.

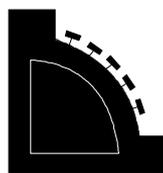
Ha scritto dall'Eritrea Abba Zeracristos: le cose continuano ad andare male e ci sarebbe bisogno di generi di prima necessità da distribuire ai più poveri: riso, olio, farina, zucchero, lenticchie, latte in polvere, biscotti ...

Vedremo cosa si potrà fare anche in accordo con una signora di Vicenza, Laura Vignolin, grande benefattrice e grande esperta anche nella spedizione di container.

Non è il caso di fare una raccolta di questa roba: conviene acquistare all'ingrosso, anche perché viene a costare molto meno: ma c'è bisogno dell'aiuto di tanti, magari con poco.

Grazie a tutti.

C.P.A.E.



CONTABILITÀ DI MAGGIO

Entrate Maggio.....Euro 3.073,80

Uscite Maggio.....Euro 2.265,00

Emergenza Myanmar.....Euro 660

ARCHIVIO PARROCCHIALE

TORNATI ALLA CASA DEL PADRE

MAZZERANGHI TANOZZI ELETTRA (1916)

SPOSATI IN CRISTO

ROSSI MARCO CON CONTI CLAUDIA

NATI IN CRISTO

PAPPALARDO MATTIA
LENZI FILIPPO



BATTESIMO
DI
MATTIA PAPPALARDO
E DI
FILIPPO LENZI



NOZZE ROSSI -CONTI